



La nostra Repubblica promuove il diritto al lavoro delle donne e la parità retributiva (ART.37).

Il Governo sogna una donna relegata al ruolo di madre possibilmente prolifica e si rende ogni giorno complice di discriminazione, sessismo che alimentano una spirale continua di violenza.

**La CGIL è da sempre in campo in difesa dei diritti delle donne e di tutte le minoranze, contro ogni omologazione, in favore di una cultura della diversità e continua nel suo impegno perché la parità di genere continui ad essere un obiettivo condiviso nei luoghi di lavoro come nella società.**



La nostra Repubblica promuove la scuola pubblica aperta a tutti (ART 34).

Il Governo non è intenzionato ad investire nella formazione, e nel sistema scolastico pubblico, nella sua qualificazione e valorizzazione.

**Per la CGIL è necessario difendere la scuola pubblica, sconfiggere il precariato che colpisce gli insegnanti, combattere la dispersione scolastica, rendere la scuola capace di fornire a tutti gli studenti le medesime opportunità di crescita e affermazione personale nel mondo del lavoro e nella società.**



La Costituzione stabilisce che la guerra (ART.11) non possa essere uno strumento di regolamentazione delle controversie fra i popoli.

Il Governo continua a destinare alle spese militari ingenti quantitativi economici e a finanziare la guerra in Ucraina.

**Per la CGIL la pace deve diventare la precondizione per riaprire negoziati seri di pace e deve essere obiettivo del nostro Governo e di tutta l' Unione Europea.**

**CGIL**



REGGIO EMILIA [cgilreggioemilia.it](http://cgilreggioemilia.it)    

Per info e prenotazioni contatta **la camera del lavoro più vicina** o consulta il sito [cgilreggioemilia.it](http://cgilreggioemilia.it)

**Scendi in piazza con noi il 7 ottobre a Roma per una Italia più giusta.**

**LA VIA MAESTRA**

INSIEME PER LA COSTITUZIONE

**ROMA 7 OTTOBRE**

**Manifestazione Nazionale**



**CGIL**



La CGIL, insieme ad altre **100 Associazioni**, promuove per **sabato 7 ottobre** una manifestazione in **Piazza San Giovanni a Roma** per la Costituzione e invita tutti, lavoratori, pensionati, studenti, cittadini a partecipare.

**Nella Costituzione sono contenuti i principi e i valori (a partire dall'antifascismo), i diritti e i doveri che devono regolare la nostra convivenza.**

Il messaggio contenuto nella Costituzione è di grande attualità e rappresenta la risposta più efficace alle politiche economiche e sociali sbagliate del Governo Meloni.

**DEMOCRAZIA È PARTECIPAZIONE**

**CON LA CGIL IN PIAZZA A ROMA  
SABATO 7 OTTOBRE PER LA  
COSTITUZIONE**



# LA VIA MAESTRA

INSIEME PER LA COSTITUZIONE

**ROMA 7 OTTOBRE**

Manifestazione Nazionale



## LA COSTITUZIONE VA DIFESA!

Il Governo promuove un disegno di autonomia differenziata che vuole spaccare il paese; non si tratta solo di dividere le regioni ricche da quelle povere abbandonandole al loro destino; si tratta di dividere i ricchi dai poveri, lasciando questi ultimi soli e senza sostegno. In questo modo la Repubblica italiana non sarebbe più una e indivisibile.

**La CGIL è impegnata a contrastare questa contro riforma che assieme al presidenzialismo creerebbe un sistema di governo autoritario e non democratico.**

## LA COSTITUZIONE VA APPLICATA!

La nostra Repubblica è fondata sul lavoro (ART.1) e riconosce il diritto al lavoro per tutti i cittadini impegnandosi nel frattempo a promuovere le condizioni che rendano concreto l'esercizio di questo diritto (ART.4).

Il Governo ha liberalizzato l'utilizzo dei tempi determinati e reintrodotto i voucher; in sostanza persegue l'obiettivo di una Repubblica fondata sul lavoro povero e precario. A questo si aggiunge l'abolizione del RDC, vero atto di guerra nei confronti dei poveri, visti come colpevoli e non come vittime di anni di politiche liberiste.

**Per la CGIL bisogna cambiare il mercato del lavoro, imporre il contratto a tempo indeterminato come forma principale di assunzione, contrastare il part time involontario, abrogare le forme di lavoro più precario, investire in salute e sicurezza, mettere mani al sistema degli appalti costante generatore di illegalità, sfruttamento, infortuni.**

La nostra Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti (ART.32).

Il Governo sta affamando la sanità pubblica non finanziandola, per favorire una sanità privata in cui la qualità e la tempestività si pagano. In Italia quasi 5 milioni di persone hanno smesso di curarsi.

**La CGIL chiede che la sanità pubblica torni ad essere oggetto di investimento e il lavoro in sanità venga valorizzato non disperdendo la dura lezione della Pandemia.**

**Vogliamo una sanità universale, territoriale, accessibile per tutti.**

La nostra Repubblica stabilisce che chi lavora ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia una esistenza libera e dignitosa (ART.36). Nel nostro paese i salari sono fermi da 30 anni.

Il Governo non vuole approvare il salario minimo per legge; non vuole mettere in campo misure concrete per contrastare l'inflazione, non agevola i rinnovi dei contratti collettivi nazionali anzi: laddove è esso stesso datore di lavoro (comparto pubblico, scuola e sanità) non stanziava le risorse per rinnovare i rispettivi CCNL. Il temporaneo taglio del cuneo contributivo o l'annunciato sgravio una tantum sulle tredicesime non bastano; servono misure strutturali ed eque.

**La CGIL è a favore del salario minimo per legge; rivendica una legge sulla rappresentanza che limiti gli abusi introdotti dai contratti pirata, chiede il rinnovo di tutti i contratti nazionali di lavoro fermi da anni.**

La nostra Repubblica impone (ART.53) che a pagare le tasse siano tutti i cittadini secondo le loro possibilità, in base ad un principio di progressività.

Il Governo sta favorendo in ogni modo l'evasione fiscale, i condoni e vuole introdurre una tassa piatta (flat tax) uguale per tutti. In questo modo nelle casse dello stato ci saranno sempre meno risorse e sanità, scuola, il welfare pubblico sparirà in favore di forme di assicurazioni private a pagamento.

**La CGIL crede nello stato sociale che deve essere finanziato con un prelievo fiscale equo e progressivo cui va affiancato una lotta senza quartiere all'evasione fiscale che brucia milioni di euro ogni anno; queste risorse, una volta recuperate, potrebbero essere destinate a rafforzare il nostro welfare e la sanità prima di tutto. Gli extraprofiti delle imprese vanno tassati; il ricavato va devoluto in una operazione di solidarietà a chi ha meno e sta portando su di sé tutto il peso della crisi.**

La nostra Costituzione prevede che chi non può più lavorare abbia mezzi adeguati alle proprie esigenze di vita. Il sistema pensionistico deve garantire cioè la tutela economica sufficiente a chi tutta la vita ha lavorato e versato contributi. I partiti di Governo hanno promesso in campagna elettorale il superamento della legge Fornero, salvo poi accorgersi di non riuscire a mantenere questa promessa. Le pensioni vengono ancora una volta viste come strumento per fare cassa andando a tagliare per il secondo anno consecutivo la perequazione.

**Per la CGIL le pensioni attuali vanno adeguate al costo reale della vita.**

**La riforma Fornero va superata prevedendo una uscita a 62 anni di età o con 41 anni di contributi indipendentemente dalla età anagrafica. Va creata una pensione di garanzia per i giovani costretti per anni a subire i danni della precarietà.**

**Partecipa alle assemblee ed esercita il tuo diritto di voto sulle proposte della CGIL.**



## ECCO DOVE ERA LA CGIL

Breve e certamente incompleto memorandum sulle campagne, le iniziative, gli scioperi e le proposte del sindacato confederale negli ultimi anni.